

### **Compatibilità sulla partecipazione di RTDA PON (DM737) e RTDA PNRR (reclutati a tempo pieno) in altri progetti**

Quelle che seguono sono le regole da seguire per gestire le richieste da parte di RTDA PON(737) e PNRR a partecipare ad altri progetti, ad attività in conto terzi e ad attività extra-istituzionali. Nel seguito indichiamo con “**progetto primario**” il progetto PON o PNRR su cui è stato attivato il contratto RTDA e con “**progetto secondario**” il progetto (o più in generale le attività, comprese le **attività in conto terzi**) sul quale il ricercatore vuole dirottare parte del proprio tempo lavorativo.

1. Per le **attività extra-istituzionali liberamente esercitabili** (vedi regolamento di ateneo sulle attività extra-istituzionali per una definizione), l’RTDA PON o PNRR deve presentare comunicazione all’ateneo seguendo la procedura valida per tutti i docenti dell’ateneo. Non è richiesto nulla osta del referente scientifico del progetto.
2. Per le **attività extra-istituzionali che richiedono autorizzazione**, l’RTDA PON o PNRR deve presentare **richiesta di nulla osta** all’ateneo seguendo la procedura valida per tutti i docenti dell’ateneo, includendo nella richiesta una **autorizzazione firmata dal responsabile scientifico** del progetto che finanzia il contratto RTDA. Nel solo caso di **RTDA PON** queste attività sono **compatibili solo a condizione che non sia richiesta per l’eventuale pagamento una rendicontazione economica del tempo** del ricercatore.
3. Per presentare **domande di finanziamento per progetti secondari futuri** che non prevedono responsabilità progettuali dell’RTDA, **non ci sono vincoli e non sono necessarie autorizzazioni**. Infatti, anche se il progetto futuro dovesse iniziare prima del termine del contratto dell’RTDA, sarebbe comunque possibile rendicontare il tempo del RTDA (se prorogato) anche alcuni mesi dopo l’inizio del progetto, in modo da **evitare la sovrapposizione con il periodo di rendicontazione sul progetto primario**.
4. La **partecipazione, anche con ruoli di responsabilità, di RTDA PON a progetti secondari** già iniziati o che iniziano a breve è possibile ma è **soggetta alle seguenti due condizioni**: (a) **autorizzazione preventiva del responsabile scientifico** del progetto PON, che certifichi la compatibilità del tema del progetto secondario con gli obiettivi progettuali del progetto primario; (b) **partecipazione esclusivamente a costo zero**, ossia senza rendicontazione economica del tempo dell’RTDA.
5. La **partecipazione, anche con ruoli di responsabilità, di RTDA PNRR a progetti secondari** già iniziati o che iniziano a breve è possibile ma è soggetta alle seguenti due condizioni: (a) **autorizzazione preventiva del responsabile scientifico** del progetto PNRR, che certifichi la compatibilità del tema del progetto secondario con gli obiettivi progettuali del progetto primario; (b1) **partecipazione a costo zero**, ossia senza rendicontazione economica del tempo dell’RTDA; oppure, (b2) **partecipazione con rendicontazione economica** di parte del tempo dell’RTDA, **riducendo corrispondentemente la rendicontazione dell’RTDA sul progetto PNRR** (per evitare la doppia rendicontazione), con conseguente **aggiustamento del piano finanziario del progetto PNRR** che dovrà tenere conto della riduzione dei costi rendicontabili e il conseguente incremento dei costi da coprire con rendicontazione della massa critica e con la quota forfettaria di costi indiretti. Ovviamente il caso (b2) richiede **approvazione del responsabile del fondo** (Spoke) a cui partecipa il ricercatore, in concerto con il responsabile scientifico dell’intero progetto PNRR.